

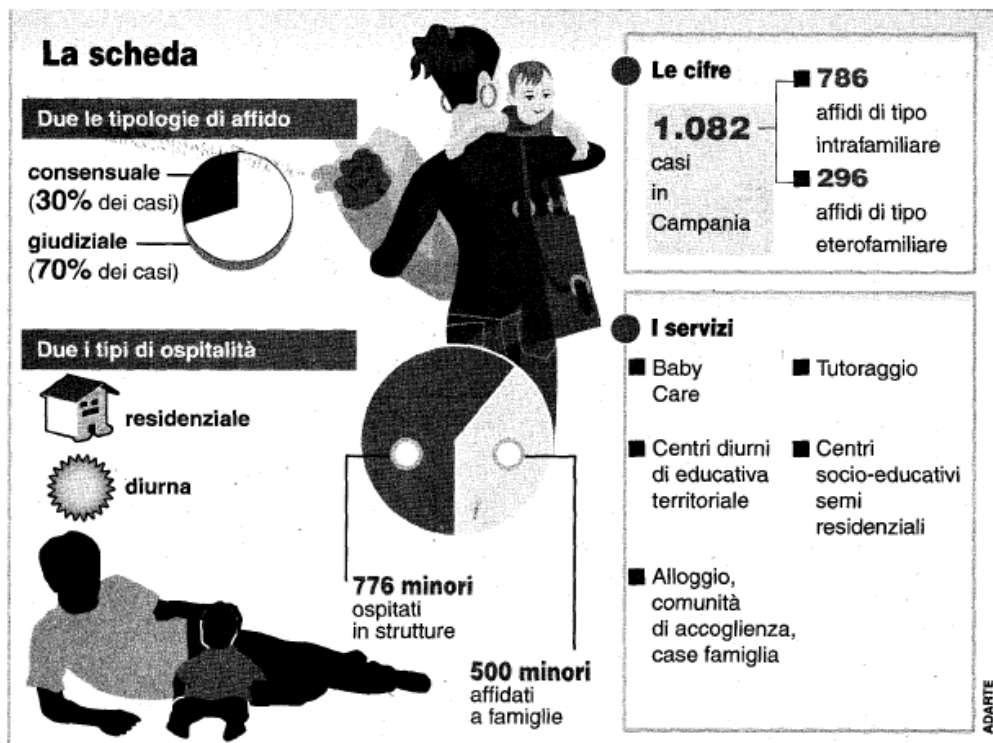
Rassegna stampa

Napoli, 10 agosto 2009

A cura dell'Ufficio Stampa
Maria Nocerino
ufficiostampa@fondazioneaffido.it
081 7872037 int. 240

Affido familiare, la Campania maglia nera

Ospitalità a bimbi in difficoltà: regione in ritardo rispetto alla media. Nasce l'anagrafe delle famiglie disponibili



CARMELA MAIETTA

È LA REGIONE più giovane d'Italia ma tra le più restie a dare ospitalità a bambini che si trovano in condizioni ambientali difficili e che, per un determinato periodo di tempo, hanno bisogno di una sistemazione al di fuori della famiglia di origine. Con lo slogan «Sosteniamo il presente per costruire il futuro», la campagna di sensibilizzazione sull'affido familiare, promossa dalla fondazione Affidò Onlus, mira a sottolineare l'importanza di uno strumento straordinario per non compromettere l'equilibrio psicofisico del bambino, ricorda il presidente Sergio D'Angelo, e a dare maggiore vigore a quella cultura di servizio che in Campania non ha ancora messo radici salde.

Sono minori che nel 71% dei casi hanno più di 8 anni e di cui il 42% si avvia alla difficile età dell'adolescenza; minori per i quali bisogna mantenere i contatti con la famiglia di origine per favorirne il rientro dopo che sono cessati i motivi di disagio che hanno

provocato l'allontanamento; motivi che quasi sempre si riferiscono a condizioni oggettive e di carattere temporaneo di difficoltà. Ma troppo spesso, si fa rilevare, si ricorre all'istituto del ricovero: a Napoli i minori affidati a famiglie sono meno di 500 (fanalino di coda in Italia) contro i 776 ospitati in strutture; mentre un esempio virtuoso arriva da Salerno, dove è stato attivato il 100% dei servizi affido territoriali e dove gli affidi sono 409 contro i 244 affidamenti a specifiche residenze.

Scende in campo la fondazione Affidò Onlus «Sosteniamo il presente per costruire il futuro»

maggiormente all'affido sono le regioni settentrionali tra cui, soprattutto, Lombardia e Toscana con, rispettivamente, oltre 2.500 e 1.750 minori affidati alle cure di una famiglia esterna alla propria.

Ma è la tipologia dell'affido, si fa rilevare, la cartina di tornasole della scarsa cultura che nelle regioni meridionali ne accompagna l'utilizzo: dei 1.082 casi in Campania, la maggioranza è di tipo intrafamiliare (786), cioè viene praticato entro il quarto grado di parentela della famiglia di origine; solo la minoranza è eterofamiliare (296), cioè al di fuori della propria famiglia. Questo significa anche, si puntualizza, che i nuclei familiari di origine spesso preferiscono affidare il bambino a una struttura piuttosto che a una famiglia disposta a prendersene cura. E infatti, il numero di minori ospitati nelle strutture residenziali è passato da 737 a circa 1.600.

E per superare il ricorso all'istituzionalizzazione, la fondazione Affidò Onlus e la regione Campania promuovono la realizzazione di un'anagrafe regionale delle famiglie affidatarie, oltre a un protocollo per la tutela dei bambini abbandonati in ospedale. Occorre uno sforzo straordinario, si evidenzia, per diffondere una

campagna di sensibilizzazione sull'affido (per il quale i Comuni danno un contributo di 600 euro mensili), investire in formazione degli operatori e delle famiglie affidatarie e mettere in rete le stesse anagrafi territoriali.

Isa Danieli testimonial nello spot sulle reti Mediaset

Lo spot «Fidarsi è bene, affidarsi è bello» andrà in onda su tutte le reti Mediaset e sulla pagina sociale del Tgcom da oggi al 16 agosto.

Con la regia di Angelo Serio, lo spot è interpretato con passione dall'attrice napoletana Isa Danieli

(nella foto), testimonial della fondazione Affidò Onlus, che si è impegnata anche a veicolare il messaggio in tutte le occasioni che le si presenteranno. A cominciare dalla prossima stagione teatrale: il teatro sarà lo strumento per ricordare agli spettatori che ci si può impegnare a non far smarrire un bambino che si trova in una situazione familiare difficile; che, appunto, «fidarsi è bene, affidarsi è bello».



Oltre allo spot la Fondazione promuove l'affido anche attraverso il numero verde 800034467 e il sito www.affidofamiliare.it.

ca. ma.